

(I lavori iniziano alle ore 14.38 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2105 presentata da Accossato, inerente a "Problematiche perduranti nella modalità di accesso ai servizi offerti dal Punto Blu di Settimo Torinese"

PRESIDENTE

Continuiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2105. Al posto dell'Assessore Balocco, risponderà l'Assessora De Santis.

La parola alla Consiglieria Accossato per l'illustrazione.

ACCOSSATO Silvana

Grazie, Presidente.

Ripresento questa questione, che è già stata oggetto di un'interrogazione lo scorso anno, però ho potuto verificare anche sui mezzi di informazione, dalle lamentele di un cittadino, che non è successo niente. Il tema è quello dei luoghi, del dove è possibile attivare e pagare gli abbonamenti telepass delle autostrade, i cosiddetti Punti Blu.

La situazione, appunto, non è cambiata. Quest'operazione - strano - si può fare soltanto a Rondissone e a Settimo soltanto dal lunedì al venerdì, soltanto in un orario preciso che credo sia dalle 9 alle 17 (forse l'ho anche scritto), quindi un tempo che coincide con l'orario di lavoro della gran parte dei pendolari e di chi utilizza e ha bisogno di questo servizio.

Certo avrei preferito poter interloquire con l'Assessore Balocco, non perché non mi fidi della collega e amica De Santis, ma perché - adesso vedremo cos'ha scritto - la questione era stata rimandata, la volta scorsa, alle nuove concessioni autostradali e, quindi, a una possibilità di inserire anche questi elementi all'interno.

Mi sembra che, per quanto riguarda la situazione delle concessioni e della gara, perduri una proroga di fatto; la *prorogatio* di 18 mesi è scaduta e mi sembra che la proroga continui e che non si risolva. Allora, a questo punto, il mio diventa, oltre che un *question time*, anche un accorato invito all'Assessora a utilizzare la sua autorevolezza, perché a volte c'è anche bisogno di questo, nei confronti della Società Autostrade, per chiedere di mettere mano a questo disservizio e intervenire.

Mi sembra sia fattibile; se la Regione non può imporlo, forse, mi chiedo se può usare al massimo la capacità di convincimento e di invito perché s'intervenga in questo modo, sapendo che il vantaggio è a favore dei cittadini-utenti, che già subiscono altri guai e altre problematiche.

Proviamo almeno ad andare loro incontro e a risolvergliene uno.

PRESIDENTE

Grazie, collega Accossato.

La parola all'Assessora De Santis per la risposta.

DE SANTIS Giuseppina, Assessora regionale

Grazie, Presidente.

Chiedo perdono e capisco perfettamente. Mi dispiace che debba accontentarsi di me. Capisco perfettamente lo spirito della sua richiesta e non dubito che sia condiviso anche dal collega Francesco Balocco. Nel caso di specie, non conoscendo nulla di questa vicenda, non posso che leggere la nota che mi è stata consegnata.

Come lei naturalmente sa, in materia di concessioni autostradali, la competenza fa riferimento allo Stato, che assegna al concessionario tutti gli aspetti di gestione e manutenzione.

Nel caso di specie, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti svolge attività di concedente nei confronti delle società concessionarie autostradali, esercitando, tramite la Direzione generale di vigilanza delle concessionarie autostradali, funzioni attinenti alla gestione, vigilanza e controllo. Questa è una relazione che si basa su atti convenzionali stipulati fra il Ministero e le singole società.

In quest'attività di vigilanza, il MIT non coinvolge direttamente la Regione, in particolare, per quanto riguarda i rapporti con l'utenza relativamente alla gestione di abbonamenti da attivare presso i Punti Blu.

La Regione, attraverso il nuovo Piano della mobilità e dei trasporti, approvato in Consiglio con deliberazione del 16 gennaio 2018, intende dotare il Piemonte di un documento strategico che ha il compito di fornire alla Pubblica Amministrazione di strumenti adeguati per rinnovare le modalità di funzionamento del sistema dei trasporti e creare un modello di governance capace di coniugare lo sviluppo nella triplice dimensione di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con una visione di ampio respiro in una logica di anticipazione.

In quest'ambito, tutte le occasioni di confronto con il MIT verranno utilizzate, per garantire condizioni di gestione delle reti autostradali in linea con i contenuti del Piano regionale della mobilità e dei trasporti, al fine di giungere a gestione dei servizi in oggetto a misura di utente.

PRESIDENTE

Grazie, Assessora De Santis.

OMISSIS

*(Alle ore 15.51 la Presidente dichiara esaurita la
trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.53)